

SANTA MARCELLINA, VERGINE

17 luglio - Memoria



Marcellina, sorella maggiore di Satiro e di Ambrogio, nella giovinezza si consacrò per sempre a Dio, ricevendo il velo verginale nella basilica vaticana dalle mani di papa Liberto, la notte di Natale probabilmente dell'anno 353. Seguì poi i fratelli a Milano, dove Ambrogio era divenuto vescovo. Alcune lettere testimoniano l'affetto per lei del nostro patrono, che, spinto dalle sue richieste, scrisse un'opera famosa a esaltazione della verginità consacrata. A questa amata sorella Ambrogio nel suo testamento riservò l'usufrutto dei beni di famiglia, dei quali aveva costituito erede la Chiesa di Milano. Sopravvissuta ai due fratelli, Marcellina morì verso il 400 e il suo sepolcro è custodito e onorato nella basilica ambrosiana.

ALL'INGRESSO

Gal 2,19-20

Con Cristo sono stato crocifisso
e non sono più io che vivo,
ma Cristo vive in me.
Vivo nella fede del Figlio di Dio,
che mi ha amato
e ha dato se stesso per me.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Padre, di imitare la santa vergine Marcellina
nell'attenzione assidua alla voce del tuo Verbo,
e accresci in noi il desiderio vigile
della venuta di Cristo Signore,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

Cristo è tutto per noi:
se hai una ferita da curare, egli è medico;
se la febbre ti brucia,
è acqua che ti rinfresca;
se cerchi il cibo, egli è Pane di vita:
Cristo è tutto per noi.

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Associa, o Dio, la tua Chiesa all'inno di lode
che le sante vergini in cielo lietamente ti cantano;
in questa fulgida schiera noi oggi
contempliamo con affetto singolare santa Marcellina,
mentre il nostro cuore anticipa nella speranza
la gioia del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Guarda, Dio misericordioso,
questi tuoi figli radunati intorno all'altare,
dove ogni giorno si offre per noi la vittima santa;
tu che hai unito a questo sacrificio
la donazione verginale di santa Marcellina,
gradisci il nostro impegno di fedeltà
e di interiore dedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ *E con il tuo Spirito.*

V/ In alto i nostri cuori.

R/ *Sono rivolti al Signore.*

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ *E' cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.
È fonte di letizia per noi
rinnovare il ricordo della beata Marcellina,
affettuosa sorella e dolce conforto di Ambrogio e di Satiro.
Come vergine prudente scelse di amare con cuore indiviso
l'immacolato tuo Figlio,
ispiratore e corona di ogni proposito verginale
e a lui si dedicò con cuore di sposa,
per celebrarne con voce nuova
la sovrumana bellezza nel coro della tua Chiesa.

Anche noi ci uniamo oggi a questo canto festoso
insieme con tutti gli angeli e i santi,
ed eleviamo a te, Padre, l'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Ponimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché tenace come la morte è l'amore.

ALLA COMUNIONE

Tu appena cominci a cercarlo,
e Cristo ti è già vicino.
Non può sottrarsi a chi lo desidera,
lui che si è manifestato a chi non lo attendeva;
poiché Cristo è amore.

DOPO LA COMUNIONE

I vincoli tenaci del tuo amore, o Padre,
trattengano in noi Cristo per sempre;
donaci di trovare ogni nostro bene in lui,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.